

AVVISO n.1788	07 Febbraio 2014	---
--------------------------	------------------	-----

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento dei Mercati e
relative Istruzioni/Amendments to the
Market Rules and accompanying
Instructions - 3 marzo 2014

Testo del comunicato

si veda l'allegato

see the annex

Disposizioni della Borsa

MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E RELATIVE ISTRUZIONI

La Consob, con delibera n. 18764 del 22 gennaio 2014, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 dicembre 2013. Le Istruzioni al Regolamento sono state conseguentemente modificate.

L'entrata in vigore delle modifiche è stabilita nel **3 marzo 2014**.

In particolare tali modifiche riguardano:

1. disposizioni in tema di *record date* ai fini della legittimazione del pagamento dei dividendi;
2. requisito del flottante nel caso di ammissione di emittenti già negoziati nei sistemi multilaterali di negoziazione;
3. flottante come requisito di permanenza nel segmento Star;
4. raccolta delle adesioni alle offerte di acquisto o di scambio;
5. fine-tuning alla disciplina degli operatori: compliance officer e il referente per la funzione IT.

* * *

1 - DISPOSIZIONI IN TEMA DI *RECORD DATE* AI FINI DELLA LEGITTIMAZIONE DEL PAGAMENTO DEI DIVIDENDI

Il 2 luglio 2012 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. 18 giugno 2012, n. 91 (così come rettificato in data 5 luglio 2012, c.d. "Correttivo Shareholders") che modifica e integra il D.Lgs. 27/1/2010 n. 27 recante attuazione della direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.

Tra le principali novità normative è stata inclusa anche una rivisitazione, con riferimento alle società quotate, della disciplina del diritto al pagamento dei dividendi in un'ottica di maggiore flessibilità. La nuova disposizione (articolo 83-*terdecies* del Testo Unico della Finanza) prevede, in deroga alla Legge n. 1745/1962, che la legittimazione al pagamento degli utili e delle altre distribuzioni afferenti gli strumenti finanziari è determinata con riferimento alle evidenze dei conti al termine della giornata contabile individuata dall'emittente (c.d. *record date*), il quale stabilisce altresì le modalità del relativo pagamento.

Si ricorda in proposito che la regolamentazione del mercato, in un'ottica di standardizzazione, stabilisce, nell'ambito del calendario dei mercati, le date fissate per lo stacco dei dividendi messi in pagamento dagli emittenti. Come già anticipato con Avviso di Borsa Italiana n. 14369 del 3 agosto 2012, si modifica l'articolo 2.6.7 del Regolamento dei Mercati al fine di introdurre la

nozione di *record date* di cui all'articolo 83-*terdecies* del Testo Unico della Finanza (definita come la giornata contabile al termine della quale le evidenze dei conti faranno fede ai fini della determinazione della legittimazione al pagamento degli utili) e si rivede il riferimento alla fissazione della data di pagamento in funzione delle date stacco prevedendo espressamente che l'emittente dovrà individuare come *record date* il secondo giorno di mercato aperto successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Istruzioni. Le azioni saranno infatti negoziate *ex a* decorrere dalla data di stacco che precede di due giorni di mercato aperto la *record date*.

Nell'ambito dei lavori per l'introduzione di T2S, sono stati inoltre definiti una serie di standard internazionali per armonizzare l'operatività del *settlement*. Per quanto in argomento, lo standard internazionale prevede che la data di pagamento debba essere stabilita il giorno successivo alla *record date*. Di conseguenza, salvo circostanze particolari comunicate dall'emittente, la data di pagamento è stabilita in modo che essa coincida con il giorno di mercato aperto successivo alla prescelta *record date*.

Ferma restando pertanto la necessità di rispettare la tempistica stabilita negli standard internazionali, si modifica il Regolamento al fine di:

- prevedere l'introduzione del concetto di *record date* con riferimento al pagamento del dividendo in modo che coincida con il secondo giorno di mercato aperto successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Istruzioni;
- determinare la data di pagamento in modo che coincida con il giorno di mercato aperto successivo alla *record date* in linea con gli standard di mercato (T2S – armonizzazione del *settlement*), ad eccezione di particolari circostanze comunicate al mercato dall'emittente;
- specificare le particolari circostanze nelle quali l'emittente può derogare dallo stabilire che la data di pagamento coincida con il giorno di mercato aperto successivo alla *record date*: natura del dividendo, impatti sulla tempistica del pagamento del dividendo e negoziazione su più mercati delle azioni.

(artt. 2.6.2 e 2.6.7 del Regolamento – artt. IA.2.1.2, IA.2.1.3, IA.2.6.3 delle Istruzioni)

Tali modifiche si estendono per quanto compatibile anche all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale.

2 - REQUISITO DEL FLOTTANTE NEL CASO DI AMMISSIONE DI EMITTENTI GIÀ NEGOZIATI NEI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE

Ad oggi il Regolamento dei Mercati ha stabilito, all'articolo 2.2.2, comma 1, lettera b), nel 25% la percentuale di capitale che consente a Borsa Italiana di presumere soddisfatto il requisito della diffusione delle azioni.

Il Regolamento dei Mercati contiene inoltre disposizioni specifiche in tema di valutazione del requisito del flottante con riferimento a due tipologie di società ossia le società non quotate di grandi dimensioni all'atto dell'ammissione e le società già quotate in mercati regolamentati comunitari ed extracomunitari. Nel primo caso, all'articolo 2.2.2 comma 1 lettera b), è previsto che Borsa Italiana valuti il requisito del flottante avuto riguardo al valore dell'azione e alle esigenze di regolare funzionamento del mercato; nel secondo caso, ai sensi dell'articolo 2.2.2

comma 3 è previsto che Borsa Italiana valuti il requisito del flottante prendendo in considerazione il livello di diffusione dell'azione nel mercato di riferimento.

In questo quadro, non è previsto un regime specifico per le società ammesse su sistemi multilaterale di negoziazione e, in particolare, per il mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana. Tali società, pur non essendo quotate su un mercato regolamentato, non possono essere assimilate, ai fini della valutazione del requisito del flottante, alle società non quotate. Per tali società, le azioni sono infatti già distribuite presso il pubblico, negoziate e quindi per esse esiste un prezzo di mercato. Si tratta, inoltre, di solito, di società di piccola dimensione.

In considerazione del numero e delle caratteristiche delle società quotate nel mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale e in analoghi sistemi multilaterali di negoziazione, e anche al fine di incentivare l'avvicinamento progressivo al mercato principale delle PMI, si prevede un regime specifico nel caso di emittenti ammessi su tali tipologie di sistema. Si integra quindi il comma 3 dell'articolo 2.2.2 del Regolamento dei Mercati consentendo a Borsa Italiana di valutare per tali società il requisito del flottante avendo riguardo all'andamento dei corsi, al volume degli scambi e al regolare funzionamento del mercato.

(Art. 2.2.2 del Regolamento)

3 - FLOTTANTE COME REQUISITO DI PERMANENZA NEL SEGMENTO STAR

Ad oggi, è previsto come requisito di permanenza sul segmento Star il mantenimento di un livello di flottante pari al 20%. Tale requisito è verificato da Borsa Italiana con cadenza semestrale e, laddove il livello di flottante sia sceso al di sotto della soglia individuata, la società ne viene informata. Se il flottante non è ripristinato al di sopra di tale soglia decorsi 6 mesi da tale comunicazione, la società può essere trasferita al mercato MTA.

Questo in quanto le società che appartengono al segmento Star si caratterizzano per alti requisiti in tema di liquidità degli strumenti finanziari, oltre che di governo societario e trasparenza, e il flottante è normalmente considerato una proxy di liquidità.

Al riguardo, si è osservato che il mantenimento di un determinato livello di flottante non dipende esclusivamente dalla volontà dell'emittente e/o dei soggetti controllanti ma dalle caratteristiche e dalle strategie di investimento della totalità degli azionisti nonché, più in generale, dalle vicende societarie e dagli assetti proprietari dell'emittente. Di conseguenza si prevede che, laddove questa soglia non sia soddisfatta, Borsa Italiana possa aver riguardo al livello di partecipazione del soggetto o dei soggetti controllanti. Al riguardo, si stabilisce nella misura del 67% della partecipazione complessiva il limite rilevante ai fini della permanenza nel segmento. Al fine di valutare l'eventuale superamento di tale limite, sono prese come riferimento le risultanze delle comunicazioni in tema di assetti proprietari di cui all'articolo 120 e ss. del Testo Unico della Finanza, ricalcolate escludendo dal capitale complessivo l'eventuale quota di azioni proprie detenute dall'emittente.

(Art. 2.2.3 del Regolamento e art. IA.4.2.3 delle Istruzioni)

4 - RACCOLTA DELLE ADESIONI ALLE OFFERTE DI ACQUISTO O DI SCAMBIO

La telematizzazione del processo di raccolta delle adesioni alle offerte di acquisto o di scambio attraverso l'utilizzo della piattaforma del mercato consente di automatizzare la procedura con

conseguenti vantaggi in termini di economicità complessiva e standardizzazione di tali tipologie di operazione. Vengono infatti ridotti i costi amministrativi complessivi e la procedura risulta razionalizzata con vantaggi per i diversi soggetti coinvolti (offerente, intermediari raccoglitori, investitori finali).

Borsa Italiana è legittimata a offrire tale servizio, ai sensi dell'articolo 40, comma 8 del regolamento Consob n.11971 in materia di emittenti. È infatti previsto che la società di gestione del mercato stabilisca nel proprio regolamento le modalità alle quali possono essere raccolte sul mercato le adesioni alle offerte.

L'attuale impianto delineato nel Regolamento dei Mercati prevede che tale modalità di raccolta sia limitata alle offerte promosse dall'emittente o da chi detiene la maggioranza assoluta degli strumenti. Questa limitazione discendeva dalle caratteristiche tecniche del sistema informativo di supporto delle negoziazioni.

Si modificano tali previsioni in quanto, anche per effetto di successivi sviluppi tecnologici, la piattaforma consente oggi una maggiore flessibilità operativa in grado di effettuare la raccolta delle adesioni anche laddove l'offerta sia svolta da soggetti diversi dall'emittente o dal controllante nonché nel caso di offerte concorrente. Si precisa tuttavia che, in considerazione della molteplicità delle caratteristiche delle operazioni e/o dell'offerente, vi possono essere casi in cui l'effettuazione della raccolta non è possibile per il tramite del sistema. A tal fine, è necessario che l'emittente e/o l'offerente contattino senza indugio Borsa Italiana per consentirle una valutazione e un riscontro sulla fattibilità e sulle modalità della raccolta.

(Art. 4.3.12 del Regolamento)

5 - FINE-TUNING ALLA DISCIPLINA DEGLI OPERATORI: COMPLIANCE OFFICER E REFERENTE PER LA FUNZIONE IT

In un'ottica di razionalizzazione, si prevedono le seguenti modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni in tema ammissione alle negoziazioni degli operatori.

In particolare si introduce un esplicito rinvio alle Istruzioni per quanto riguarda la specificazione dei requisiti minimi che l'operatore deve possedere al fine di soddisfare le condizioni di ammissione individuate nel Regolamento.

A tal proposito, si ritiene che l'obbligo di nominare un *compliance officer*, ad oggi previsto dal Regolamento, costituisca un requisito minimo di partecipazione riconducibile alla condizione di adeguatezza delle procedure di controllo interno e delle attività di negoziazione. Pertanto si prevede di spostare tale obbligo nell'ambito delle Istruzioni, eliminando il corrispondente riferimento dall'articolo 3.1.3 del Regolamento.

Con l'occasione si specificano nelle Istruzioni le modalità e le tempistiche con le quali l'operatore dovrà comunicare a Borsa Italiana il nominativo del sostituto del *compliance officer* e del referente per la funzione di information technology.

(Art. 3.1.3 del Regolamento e Art. IA.3.1.2 delle Istruzioni)

Le modifiche si estendono per quanto compatibile anche ai mercati AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, ExtraMOT e TAH.

* * *

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni.

**1 - DISPOSIZIONI IN TEMA DI *RECORD DATE*
AI FINI DELLA LEGITTIMAZIONE DEL PAGAMENTO DEI DIVIDENDI**

REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

**TITOLO 2.6
OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI**

Omissis

**Articolo 2.6.2
(*Obblighi informativi*)**

1. L'emittente è comunque tenuto a:

- a) comunicare a Borsa Italiana, qualora abbia ottenuto l'ammissione alla quotazione di azioni, ogni variazione dell'ammontare e della composizione del proprio capitale sociale, con le modalità e nei termini stabiliti nelle apposite Istruzioni;
- b) comunicare a Borsa Italiana, entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente, il calendario annuale degli eventi societari nel quale sono precisati, anche sotto forma di intervalli temporali le date stabilite per:
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del quarto resoconto intermedio di gestione e/o del progetto di bilancio dell'esercizio precedente;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente o del rendiconto annuale di gestione;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione della semestrale dell'esercizio in corso o della relazione semestrale della gestione;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del primo e terzo resoconto intermedio di gestione dell'esercizio in corso;
 - le eventuali riunioni dell'organo competente per l'approvazione dei dati preconsuntivi;
 - le eventuali presentazioni dei dati contabili agli analisti finanziari.

L'emittente deve comunicare a Borsa Italiana ogni successiva variazione delle informazioni contenute nel calendario e, qualora abbia fornito il calendario annuale sotto forma di intervalli temporali, non appena decise, le date stabilite per gli eventi.

- c) **inserire, nel comunicato relativo alla proposta di distribuzione del dividendo da parte dell'organo competente, nonché nel comunicato relativo all'approvazione del bilancio, la data proposta per lo stacco del dividendo (*ex date*), quella di legittimazione al pagamento ai sensi dell'articolo 83-*terdecies* del Testo Unico della Finanza (*record date*), nonché quella proposta per il pagamento del dividendo (*payment date*);** ~~inserire nel comunicato relativo all'approvazione del bilancio da parte dell'organo competente la data proposta per il pagamento~~

- ~~dell'eventuale dividendo;~~
- d) comunicare a Borsa Italiana, ai fini dell'ordinato svolgimento delle negoziazioni, le ulteriori informazioni specificate nelle Istruzioni.
2. Le comunicazioni di cui al comma 1 sono diffuse al pubblico secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1.
3. Fermi restando gli obblighi informativi di cui ai commi precedenti in quanto compatibili, gli emittenti fondi chiusi o strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunicano tempestivamente a Borsa Italiana le seguenti informazioni:
- a) qualsiasi cambiamento delle informazioni contenute nella documentazione fornita a Borsa Italiana con la domanda di ammissione alla quotazione secondo quanto indicato nelle Istruzioni;
 - b) l'adozione di qualsiasi misura volta a sospendere temporaneamente la sottoscrizione o il rimborso degli strumenti finanziari;
 - c) qualsiasi proposta di modifica agli schemi di funzionamento di ciascuno strumento finanziario sottoposta al vaglio delle competenti autorità, compresi la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento, la liquidazione o l'adozione di qualsiasi provvedimento di disciplina delle crisi ai sensi del Testo Unico della Finanza o della equivalente normativa estera applicabile;
 - d) la fissazione di date per il pagamento dei proventi di gestione (**indicando la data stacco del provento, la record date, nonché la data di pagamento**) e il relativo ammontare; per i soli fondi chiusi le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 3, del Regolamento;
 - e) la fissazione di date per operazioni di raggruppamento e frazionamento; le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 1, del Regolamento;
 - f) per i soli fondi chiusi che prevedano la possibilità di emissioni successive e rimborsi anticipati con le modalità di cui all'articolo 2.7.1: per la durata del periodo di riapertura, il numero delle nuove sottoscrizioni e il numero di quote per le quali è stato chiesto il rimborso, su base quindicinale nonché, al termine del periodo di riapertura, il numero complessivo delle quote in circolazione non appena disponibile.
4. L'emittente quote di fondi mobiliari chiusi invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, un comunicato relativo all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 2.2.34, comma 4.

Omissis

Articolo 2.6.7

(Obblighi degli emittenti nel caso di eventi rilevanti per la negoziazione degli strumenti finanziari)

1. In occasione dell'esecuzione di operazioni che comportano lo stacco di una cedola rappresentativa di un diritto dallo strumento finanziario quotato, ovvero il raggruppamento o il frazionamento di strumenti finanziari, fatta eccezione per il pagamento del dividendo, l'emittente deve far decorrere le medesime operazioni da una data coincidente con una delle date stacco fissate da Borsa Italiana nel calendario dei mercati, rispettando inoltre i correlati adempimenti stabiliti nelle Istruzioni.
2. L'emittente deve fissare una **record date ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo**

Unico della Finanza ai fini del ~~data di pagamento dei dividendi in modo che coincida~~ **ente** con il **secondo** ~~con il terzo~~ giorno di mercato aperto successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Istruzioni rispettando inoltre i correlati vincoli e adempimenti previsti nelle Istruzioni. Le azioni per le quali è posto in pagamento un dividendo sono dunque negoziate ex, ovvero prive del diritto al dividendo, a decorrere dalla data di stacco che precede di ~~tre~~ **due** giorni di mercato aperto la data ~~stabilita per della record date~~ **il pagamento del dividendo. La data di pagamento è stabilita dall'emittente in modo che essa coincida con il giorno di mercato aperto successivo alla record date, salvo circostanze particolari comunicate al mercato dall'emittente, inerenti alla natura del dividendo (ad esempio, laddove sia prevista la facoltà, per i soggetti legittimati al pagamento del dividendo, di optare per un pagamento in azioni, in luogo del pagamento cash, c.d. "scrip dividend") o che impattino sulla tempistica del pagamento (per esempio, pagamento in tranche successive) del dividendo o derivanti dalla negoziazione su più mercati delle azioni.**

3. L'emittente di quote di fondi chiusi deve fissare una **record date ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza ai fini del** ~~data di pagamento dei proventi di gestione in modo che coincida~~ **ente** con il **secondo** ~~terzo~~ giorno di mercato aperto successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Istruzioni, rispettando inoltre i correlati adempimenti stabiliti nelle Istruzioni. **La data di pagamento è stabilita dall'emittente in modo che essa coincida con il giorno di mercato aperto successivo alla record date, salvo circostanze particolari comunicate al mercato dall'emittente, che impattino sulla tempistica del pagamento del provento (per esempio pagamento in tranche successive) o derivanti dalla negoziazione su più mercati delle quote.**

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

TITOLO IA.2

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI E MODALITÀ DI QUOTAZIONE

SEZIONE IA.2.1

OPERAZIONI STRAORDINARIE SUL CAPITALE, STACCO CEDOLA, IMPORTI PERIODICI

omissis

Articolo IA.2.1.2

(Obblighi di informativa sulle date stacco e sul pagamento dei dividendi e tempistica)

1. Non oltre la data della riunione dell'organo che delibera la distribuzione del dividendo, le società emittenti sono tenute alla trasmissione a Borsa Italiana di un comunicato nel quale vengano indicati:
 - a) nel caso in cui sia deliberata dall'organo competente della società la distribuzione del dividendo:

- **la data stacco del dividendo (ex date), la data di legittimazione a percepire il dividendo ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza (record date), nonché la data di pagamento del dividendo (payment date)** ~~la data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2.6.7 del Regolamento;~~
 - l'importo del dividendo per azione, specificando se da intendersi al lordo o al netto delle ritenute di legge;
 - il numero della cedola rappresentativa del dividendo.
- b) nel caso in cui sia deliberato dall'organo competente della società di non distribuire alcun dividendo, la notizia dell'esito di tale deliberazione.
2. Tra la data della riunione dell'organo che delibera la distribuzione del dividendo e la data **stacco del dividendo** ~~di messa in pagamento del dividendo~~ **deve** trascorrere almeno ~~4 giorni~~ **un giorno** di mercato aperto. Ciò è particolarmente necessario nei casi in cui l'approvazione della proposta di distribuzione del dividendo abbia luogo in un giorno immediatamente precedente una possibile data di stacco fissata nel calendario in considerazione dei tempi tecnici necessari per la trasmissione al mercato dell'informazione relativa allo stacco del dividendo da parte di Borsa Italiana.
3. Per le medesime finalità di cui al comma 2, nel caso in cui l'organo competente deliberi la distribuzione di acconti sui dividendi, tra la data di riunione dell'organo che delibera in merito alla distribuzione di acconti dividendi e la data **stacco del dividendo** ~~di messa in pagamento del dividendo~~ **deve** intercorrere almeno ~~4 giorni~~ **un giorno** di mercato aperto.

Articolo IA.2.1.3

(Obblighi di informativa sulle date stacco e sul pagamento dei dividendi per le società le cui azioni appartengono all'indice FTSE MIB, ovvero le cui azioni costituiscono il sottostante di contratti derivati su azioni negoziati sul mercato IDEM)

1. Le società le cui azioni appartengono all'indice FTSE MIB, ovvero le cui azioni costituiscono il sottostante di contratti derivati su azioni negoziati sul mercato IDEM, comunicano entro il mese successivo alla data di chiusura del proprio esercizio sociale:
- a) il mese previsto per **lo stacco** ~~il pagamento~~ dell'eventuale dividendo a valere sui risultati dell'esercizio concluso, ove diverso dal mese in cui è **stato staccato** ~~stato messo in pagamento~~ il precedente dividendo;
 - b) l'eventuale intenzione di adottare una politica di distribuzione di acconti su dividendi per l'esercizio in corso con l'indicazione dei mesi nei quali **sono previste le date stacco per** gli acconti e il saldo ~~verrebbero pagati~~.
- Tale disposizione non si applica nel caso di contratti derivati su azioni ammesse alle negoziazioni sull'MTA International o in altri mercati regolamentati europei.
2. La comunicazione è effettuata attraverso un comunicato stampa diffuso secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1.
3. Qualora la società debba modificare le informazioni di cui al precedente comma 1, la società deve diffondere, senza indugio, un comunicato stampa, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1, indicando le modifiche rispetto alle informazioni fornite, nonché le ragioni sottostanti tale decisione.

4. Le società le cui azioni, in concomitanza con la revisione ordinaria dell'indice FTSE MIB, entrino a fare parte dell'indice FTSE MIB, ovvero le cui azioni divengano sottostante di contratti derivati su azioni, devono comunicare tempestivamente le informazioni di cui al precedente comma 1.

Omissis

SEZIONE IA.2.6

SCHEMI DI COMUNICATO PRICE-SENSITIVE

Omissis

Articolo IA.2.6.3

(Contenuto minimo dei comunicati concernenti l'approvazione dei dati contabili di periodo)

1. Fermo restando quanto previsto dalla comunicazione Consob n. DME/6064291 del 28 luglio 2006, le disposizioni del presente articolo si applicano ai comunicati *price sensitive* concernenti l'approvazione di dati contabili di periodo, nonché in quanto compatibili, ai comunicati *price sensitive* inerenti alla diffusione di dati contabili preconsuntivi.
2. Il sommario riassume i principali dati economico-finanziari contabili ed eventualmente extra-contabili, opportunamente raffrontati con i dati del corrispondente periodo precedente e, ove necessario per una comprensione più chiara, con l'indicazione della variazione percentuale intervenuta². Nel caso di comunicati riguardanti l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, il sommario indica anche l'eventuale dividendo proposto. Nel sommario sono riportati i dati consolidati³, con evidenza, in nota, delle eventuali modifiche rilevanti intervenute nel perimetro di consolidamento e l'effetto, in percentuale, della modifica del perimetro stesso.
3. Il testo del comunicato, con la chiara specificazione se si tratta di commento ai dati civilistici o consolidati, contiene almeno i seguenti elementi:
 - l'indicazione dell'organo che ha approvato i dati oggetto di comunicazione al mercato;
 - l'indicazione dei principali dati economico-finanziari contabili e extra-contabili, nonché degli altri dati utili al fine di comprendere in via sintetica sia i componenti di reddito più significativi ai fini della formazione del risultato della gestione sia la situazione patrimoniale e finanziaria, opportunamente commentati per quanto riguarda le ragioni delle variazioni più significative occorse rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, anche a seguito di modifiche intervenute nel perimetro di consolidamento, nei principi contabili o a seguito di correzioni di errori presenti nelle rendicontazioni contabili precedenti, nella misura in cui siano di entità significativa;
 - la ripartizione del fatturato o valore della produzione⁴ per aree di business e/o per area geografica, qualora necessario per una corretta valutazione della situazione societaria;

² Per le società calcistiche, vedi anche Raccomandazione Consob n. DEM/2080535 del 9 dicembre 2002

³ Nel caso in cui la società non sia tenuta alla predisposizione dei dati consolidati, dovranno essere riportati i dati civilistici.

⁴ Gli emittenti che svolgono attività creditizia, finanziaria e assicurativa individuano grandezze analoghe.

- l'evidenza delle componenti di reddito derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente che sono stati eventualmente evidenziati nello schema di conto economico, se di entità significativa;
- l'evidenza dell'eventuale scostamento, se rilevante, dei dati approvati rispetto a dati preconsuntivi o previsionali ove precedentemente comunicati al mercato, con esplicitazione delle ragioni sottostanti tali variazioni; nel caso in cui la società si trovi ad avere in precedenza comunicato dati previsionali relativi a periodi successivi a quello consuntivato, è necessario chiarire se tali previsioni restano valide ovvero, in caso contrario, indicare le variazioni in tali dati prospettici conseguenti all'approvazione dei dati contabili;
- le modifiche rilevanti intervenute nella posizione finanziaria netta⁵ consolidata¹ e/o nella sua composizione rispetto al più recente dato fornito al mercato con indicazione analitica delle motivazioni sottostanti tali variazioni;
- l'indicazione, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, della proposta di destinazione dell'utile, precisando in particolare l'eventuale proposta di dividendo unitario per ciascuna categoria di azioni, la data di stacco cedola (**ex date**), **la data di legittimazione a percepire il dividendo ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza (record date)**, la prevista data di messa in pagamento del dividendo (**payment date**), nonché il trattamento fiscale applicabile ai fondi in distribuzione, ove differente rispetto a quello ordinario;
- un eventuale commento ai principali dati civilistici della società quotata, evidenziando quei fattori che non sono già illustrati nella sezione relativa alla situazione consolidata, se necessario per una corretta informazione al pubblico;
- i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo e l'evoluzione prevedibile della gestione;
- l'indicazione, nel caso di approvazione di dati infrannuali, di eventuali fenomeni ciclici e stagionali che caratterizzano l'attività svolta;
- nel caso in cui la società o le società controllate abbiano emesso, anche all'estero, obbligazioni o ottenuto finanziamenti di importo rilevante che prevedono il rispetto di *covenants*, l'indicazione dell'eventuale mancato rispetto di tali parametri e delle possibili conseguenze;
- nel caso in cui la società o le società controllate abbiano debiti scaduti da oltre 60 giorni, che, anche cumulati a livello di gruppo, siano di ammontare significativo, l'indicazione dell'ammontare e della natura di tali debiti.

Tali modifiche si estendono per quanto compatibile anche all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale.

⁵ Gli emittenti che svolgono attività creditizia, finanziaria e assicurativa individuano grandezze analoghe.

¹ Nel caso in cui la società non sia tenuta alla predisposizione dei dati consolidati, dovranno essere riportati i dati civilistici.

**2 - REQUISITO DEL FLOTTANTE NEL CASO DI AMMISSIONE DI EMITTENTI
GIÀ NEGOZIATI NEI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE**

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

**PARTE 2
AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**

**Articolo 2.2.2
(Requisiti delle azioni)**

1. Ai fini dell'ammissione alla quotazione, le azioni devono avere i seguenti requisiti:
 - a) capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro; Borsa Italiana può ammettere azioni con una capitalizzazione inferiore qualora ritenga che per tali azioni si formerà un mercato sufficiente;
 - b) sufficiente diffusione, che si presume realizzata quando le azioni siano ripartite presso gli investitori professionali oltre che presso gli investitori non professionali per almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza; Borsa Italiana può, peraltro, ritenere sussistente tale requisito quando il valore di mercato delle azioni possedute dal pubblico faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere soddisfatte anche con una percentuale inferiore a quella sopraindicata. Nel computo della percentuale:
 - 1) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;
 - 2) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 2%, salvo che Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, non accordi una deroga al riguardo. Il calcolo delle partecipazioni deve essere effettuato secondo i criteri indicati all'articolo 118 del Regolamento Consob 11971/99;
 - 3) si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali. Ai soli fini di tale disposizione, si ha riguardo anche agli OICR di diritto estero non autorizzati alla commercializzazione in Italia.
2. Borsa Italiana si riserva di ritenere adeguata la ripartizione presso i soli investitori

professionali se il valore di mercato delle azioni possedute dagli investitori oppure il numero degli stessi faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere comunque soddisfatte.

3. Nel disporre l'ammissione alle negoziazioni di azioni ordinarie di emittenti le cui azioni ordinarie siano già ammesse ovvero siano contestualmente ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato europeo o extracomunitario **o in un sistema multilaterale di negoziazione** o derivino da una scissione, fusione mediante costituzione di nuova società o altre operazioni assimilabili alle precedenti che coinvolgano società quotate in un mercato regolamentato, Borsa Italiana **valuta il requisito della sufficiente diffusione di cui al** ~~può derogare a quanto previsto dal precedente comma 1, lettera b). Tale deroga può essere accordata~~ tenuto conto della diffusione delle azioni ordinarie. **Per le azioni ammesse nei sistemi multilaterali di negoziazione, Borsa Italiana considera sussistente il requisito di cui al comma 1, lettera b, quando l'andamento dei corsi e del volume degli scambi faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere soddisfatte.**
4. Omissis

3 - FLOTTANTE COME REQUISITO DI PERMANENZA NEL SEGMENTO STAR

REGOLAMENTO DEI MERCATI

omissis

Articolo 2.2.3 **(Ulteriori requisiti per ottenere la qualifica di Star)**

omissis

10. Con la periodicità indicata nelle Istruzioni, Borsa Italiana con apposito Avviso può escludere dalla qualifica di Star le azioni per le quali non siano state rispettate le condizioni di cui ai commi 3 e 4, tenendo conto dell'importanza e della frequenza dei casi nei quali tali condizioni sono venute a mancare. Borsa Italiana può altresì escludere, con la periodicità indicata nelle Istruzioni, dalla qualifica di Star le azioni per le quali siano venute meno le condizioni di cui al comma 3, lettera e), dalla data di ammissione della società nel segmento Star. Con la medesima periodicità, Borsa Italiana può escludere dalla qualifica Star le azioni per le quali il flottante, calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 2.2.2, comma 1, lettera b), sia sceso al di sotto della percentuale di capitale stabilita nelle Istruzioni. **In tale caso, Borsa Italiana verifica, ai fini dell'esclusione, se le partecipazioni del soggetto o dei soggetti controllante/i siano superiori alla percentuale stabilita nelle Istruzioni.** Dell'esclusione viene data notizia al pubblico.

Omissis

Omissis

PARTE 4

STRUMENTI AMMESSI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI MERCATI MTA, MIV, MOT, SEDEX ED ETFPLUS

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

TITOLO IA.4 MERCATO MTA

Omissis

CAPO IA.4.2 - SEGMENTAZIONE

Articolo IA.4.2.1

(Ripartizione degli strumenti finanziari tra i segmenti di mercato per il mercato MTA)

1. La soglia di capitalizzazione rilevante ai fini dell'ottenimento della qualifica di Star è fissata in 1.000 milioni di euro. La soglia di capitalizzazione minima ai fini dell'ottenimento della qualifica di Star è fissata in 40 milioni di euro.
2. Salvo il caso di domanda da parte dell'emittente, Borsa Italiana inserisce le azioni di emittenti di diritto estero ammesse alle negoziazioni ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a), nello specifico segmento MTA *International* a prescindere dalla soglia di capitalizzazione, comunicandolo al mercato tramite l'Avviso che contiene il provvedimento di ammissione alle negoziazioni.

Articolo IA.4.2.2

(Flottante minimo per l'ottenimento della qualifica di Star per il mercato MTA)

1. Il flottante minimo per l'ottenimento della qualifica di Star è fissato nel 35% del capitale rappresentato dalle azioni ordinarie. Ai soli fini della presente disposizione, in fase di ammissione alla quotazione, possono essere ricomprese nel calcolo del flottante le azioni al servizio dell'opzione "green shoe" fino ad un massimo del 10% del controvalore dell'offerta.

Articolo IA.4.2.3

(Modalità di trasferimento tra i segmenti di mercato per il mercato MTA)

1. Entro giugno di ogni anno, Borsa Italiana individua le società appartenenti al segmento Star la cui capitalizzazione sia divenuta superiore alla soglia di cui all'articolo IA.4.2.1, comma 1, comunica loro la capitalizzazione raggiunta e le trasferisce al mercato MTA a decorrere dalla data stabilita con apposita comunicazione al mercato. Le società possono chiedere di rimanere in tale segmento. La richiesta viene effettuata in occasione del primo superamento della soglia e rimane valida fino a diversa comunicazione dell'emittente.
2. Le società che richiedano la qualifica di Star, verranno ammesse alle negoziazioni in tale segmento subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 2.2.3 del Regolamento, salvo che si tratti di società le cui azioni entrino nella composizione dell'indice FTSE MIB.
3. Entro giugno di ogni anno Borsa Italiana può trasferire dal segmento Star al mercato MTA le società che non abbiano rispettato le condizioni di cui all'articolo 2.2.3, comma 4. Con la

medesima periodicità, Borsa Italiana individua le società il cui flottante sia sceso al di sotto del 20% del capitale sociale, ~~e invia loro una comunicazione.~~ **Con riferimento a tali società, Borsa Italiana verifica se le partecipazioni del soggetto o dei soggetti controllante/i siano superiori alla percentuale del 67% del capitale ordinario computato sottraendo le azioni proprie dell'emittente. A tali società è inviata comunicazione.** Trascorsi 6 mesi da tale comunicazione, le società possono essere trasferite al mercato MTA secondo quanto previsto dall'articolo 2.2.3, comma 10, qualora nel frattempo non siano ripristinate le condizioni per permanere nel segmento originario. Tale termine non si applica nel caso in cui sussista un obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico della Finanza qualora il soggetto obbligato abbia dichiarato che non intende ripristinare il flottante nonché nel caso in cui sia deliberata dagli organi competenti una operazione di carattere straordinario finalizzata alla revoca dalla quotazione.

4. Fermo restando quanto previsto dal comma 3, una volta all'anno, entro la fine del mese di giugno, Borsa Italiana può trasferire dal segmento Star al mercato MTA le società che non abbiano rispettato le condizioni di cui all'articolo 2.2.3, comma 3, e/o il cui operatore specialista non abbia rispettato gli obblighi di cui all'articolo 2.3.5, lettere b) e c).
5. Nel caso in cui la società abbia richiesto l'esclusione dalla qualifica di Star oppure nei casi di cui all'articolo 2.2.3, comma 12 del Regolamento, in deroga alle disposizioni di cui ai commi 3 e 4, Borsa Italiana dispone l'esclusione dalla qualifica e il contestuale trasferimento della società al mercato MTA.

Omissis

4 - RACCOLTA DELLE ADESIONI ALLE OFFERTE DI ACQUISTO O DI SCAMBIO

REGOLAMENTO DEI MERCATI

PARTE 4

STRUMENTI AMMESSI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI MERCATI MTA, MIV, MOT, SEDEX ED ETFPLUS

Omissis

Articolo 4.3.12

(Modalità di raccolta delle adesioni a offerte pubbliche di acquisto e di scambio o di esecuzione dell'obbligo di acquisto)

1. La raccolta delle adesioni a offerte pubbliche **di acquisto** e di scambio su strumenti finanziari quotati, ~~promosse da chi detiene la maggioranza assoluta di tali strumenti, e delle adesioni a offerte promosse dall'emittente sui propri strumenti finanziari, di cui all'articolo 40, comma 8, del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971,~~ nonché l'esecuzione dell'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108 del Testo Unico della Finanza possono essere effettuati per il tramite del sistema informatico di supporto alle negoziazioni, **salvo che Borsa Italiana ritenga che le caratteristiche dell'operazione e/o dell'offerente non consentano l'effettuazione della raccolta per il tramite del sistema. A tal fine, l'emittente e/o l'offerente contattano senza indugio Borsa Italiana.**
2. La raccolta delle adesioni o l'esecuzione dell'obbligo di acquisto di cui al comma precedente avviene al prezzo stabilito dall'offerente o dal soggetto obbligato immesso in apposito book. Le adesioni o le richieste di cessione vengono immesse nel book come proposte di negoziazione senza limite di prezzo e con la modalità di esecuzione specificata nel Manuale delle Negoziazioni, cancellabili da Borsa Italiana su richiesta motivata degli operatori.
3. I contratti conclusi sono riscontrati dal servizio X-TRM e sono liquidati nel servizio di liquidazione di cui all'articolo 69 del Testo Unico della Finanza, secondo le modalità di volta in volta stabilite da Borsa Italiana e comunicate alla Consob, a condizione che il corrispettivo sia costituito esclusivamente da contante; in caso di corrispettivo, anche parziale, in titoli le adesioni raccolte non sono trasmesse al servizio di liquidazione di cui all'articolo 69 del Testo Unico della Finanza.

Omissis

**5 - FINE-TUNING ALLA DISCIPLINA DEGLI OPERATORI:
COMPLIANCE OFFICER E IL REFERENTE PER LA FUNZIONE IT**

REGOLAMENTO DEI MERCATI

**PARTE 3
PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI AI MERCATI**

**TITOLO 3.1
AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**

Omissis

**Articolo 3.1.3
(Condizioni per l'ammissione)**

1. L'ammissione degli operatori alle negoziazioni è subordinata alla verifica effettuata da Borsa Italiana sulla base di criteri oggettivi non discriminanti, **delle seguenti condizioni** ~~dei seguenti requisiti~~, che dovranno sussistere in via continuativa:
 - sufficiente numero di addetti con adeguata qualificazione professionale in relazione alla tipologia di attività svolte, nonché al numero e alla tipologia di collegamenti con i mercati;
 - adeguate procedure di compensazione e garanzia nonché di liquidazione;
 - adeguate procedure interne e di controllo dell'attività di negoziazione;
 - ~~presenza di un compliance officer, il cui nominativo deve essere comunicato a Borsa Italiana. Il compliance officer deve avere approfondita conoscenza del presente regolamento e delle regole di funzionamento del mercato e fornire un adeguato supporto alla struttura dell'operatore nell'applicazione delle stesse. Al compliance officer sono demandati tra l'altro i rapporti con l'ufficio di vigilanza delle negoziazioni di Borsa Italiana. Il compliance officer nomina un suo sostituto con analoga qualifica in caso di sua assenza.~~
 - ~~2.L'operatore deve assicurare l'~~ adeguatezza dei sistemi tecnologici utilizzati per lo svolgimento delle negoziazioni e delle attività connesse rispetto alla natura delle attività svolte e al numero e alla tipologia di collegamenti con i mercati, nonché la loro compatibilità con le strutture informatiche e telematiche di supporto predisposte da Borsa Italiana per il funzionamento dei mercati.

Al fine del rispetto delle condizioni di cui al presente comma, l'operatore deve

soddisfare i requisiti minimi previsti nelle Istruzioni.

2. ~~3.~~ L'operatore può affidare a soggetti terzi la gestione dei sistemi tecnologici alle condizioni previste nelle Istruzioni.
3. ~~4.~~ L'ammissione degli operatori è inoltre subordinata alla verifica a seconda dei mercati o degli strumenti finanziari in cui gli operatori intendono negoziare:
 - a) dell'adesione diretta o indiretta al servizio di liquidazione presso il quale i contratti stipulati sono liquidati, nonché dell'adesione ai sistemi ad esso accessori (sistemi di riscontro e rettifica);
 - b) dell'adesione al sistema di compensazione e garanzia delle operazioni su strumenti finanziari di cui all'articolo 4.1.2.
- ~~5. Per la partecipazione alle negoziazioni su mercati o su strumenti finanziari che prevedono la liquidazione dei contratti presso un sistema di liquidazione estero, Borsa Italiana può richiedere l'adesione diretta a tali sistemi.~~
4. ~~6.~~ Per i mercati o segmenti non garantiti, nel caso di adesione indiretta al servizio di liquidazione, ossia nel caso in cui un operatore si avvalga di un altro intermediario per la liquidazione dei contratti stipulati, l'operatore e l'intermediario devono inviare a Borsa Italiana una dichiarazione contenente:
 - a) l'impegno dell'intermediario aderente al servizio di liquidazione a regolare i contratti stipulati nei mercati dall'operatore fino al momento del recesso dall'accordo;
 - b) l'autorizzazione alla sospensione dell'operatore da parte di Borsa Italiana su richiesta e responsabilità dell'intermediario aderente al servizio di liquidazione, senza obbligo e diritto di Borsa stessa di verificarne l'opportunità o la conformità a eventuali intese contrattuali fra operatore e intermediario.

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

Titolo IA.3

Partecipazione degli operatori ai mercati

CAPO IA.3.1 – CONDIZIONI DI AMMISSIONE E PERMANENZA ALLE NEGOZIAZIONI

Omissis

Articolo IA.3.1.2

(Requisiti di partecipazione)

1. L'operatore, ai fini **del rispetto delle condizioni dei requisiti** di cui all'articolo 3.1.3, **comma 1, commi 1 e 2**, del Regolamento deve attestare che:

- a. gli addetti alle negoziazioni conoscano le regole, le modalità di funzionamento del mercato e gli strumenti tecnici funzionali all'attività di negoziazione e siano in possesso di un'adeguata qualificazione professionale ~~e che il compliance officer abbia una approfondita conoscenza del presente Regolamento e delle regole di funzionamento del mercato e fornisca adeguato supporto alla struttura nell'applicazione delle stesse;~~
 - b. gli addetti all'attività di specialista su strumenti finanziari diversi da strumenti derivati, oltre ad essere in possesso dei requisiti sopra indicati per i negoziatori, conoscano le regole e le modalità di svolgimento dell'attività di specialista e dei relativi strumenti tecnici;
 - c. **è assicurata la presenza di un compliance officer, che deve avere una approfondita conoscenza del Regolamento e delle Istruzioni. Al compliance officer sono demandati inoltre i rapporti con l'ufficio di vigilanza delle negoziazioni di Borsa Italiana. L'operatore comunica a Borsa Italiana il nominativo del compliance officer, che deve essere reperibile durante l'orario di mercato. Per garantire la continuità della funzione, in caso di sua non reperibilità, l'operatore comunica inoltre, preventivamente o di volta in volta, il nominativo di un sostituto. Tali comunicazioni sono effettuate utilizzando i moduli o le funzioni disponibili attraverso il sito Internet di Borsa Italiana;**
 - d. ~~e.~~ si è dotato in via continuativa di adeguati sistemi, procedure e controlli dell'attività di negoziazione e di adeguate procedure di compensazione e garanzia e di liquidazione;
 - e. ~~d.~~ si è dotato di una unità interna di information technology adeguata per numero di addetti, professionalità e specializzazione a garantire la continuità e puntualità di funzionamento dei sistemi di negoziazione e liquidazione utilizzati tenuto conto del grado di automazione delle procedure interne e dell'eventuale ricorso a soggetti terzi. L'operatore ~~inoltre~~ comunica a Borsa Italiana il nominativo di un referente per la funzione di information technology che deve essere reperibile durante l'orario di mercato. **Per garantire la continuità della funzione, in caso di sua non reperibilità, l'operatore comunica inoltre, preventivamente o di volta in volta, il nominativo di un sostituto, nonché del sostituto, utilizzando i moduli o le funzioni disponibili attraverso il sito Internet di Borsa Italiana nominato in caso di sua assenza.**
2. Nello svolgimento dell'attività di negoziazione e delle attività connesse, l'operatore si avvale di sistemi tecnologici idonei all'interazione con le strutture telematiche ed informatiche del mercato, per i quali Borsa Italiana ha rilasciato la certificazione di conformità (cd. conformance test). Qualora si avvalga di sistemi diversi da quelli per i quali Borsa Italiana ha rilasciato certificazione di conformità, l'operatore deve sottoporre il proprio sistema alla valutazione di conformità (cd. conformance test). Tale valutazione è svolta con modalità e le tempistiche indicate nel Manuale dei Servizi delle Negoziazioni. Per l'effettuazione del conformance test è richiesta la sottoscrizione di specifiche condizioni generali di fornitura del servizio.
 3. Inoltre, nel caso in cui l'operatore intenda svolgere anche attività di market making o specialista nel mercato IDEM, l'operatore deve:
 - a. comunicare l'elenco degli addetti alle attività di market maker ovvero l'elenco degli addetti all'attività di specialista presenti presso la sede della società di cui

l'operatore stesso si avvale;

- b. attestare che gli addetti all'attività di market making o specialista su strumenti finanziari derivati, oltre ad essere in possesso dei requisiti indicati al comma 1, lettera a), per i negozianti, conoscano le regole e le modalità di svolgimento dell'attività di market making o specialista e dei relativi strumenti tecnici. Gli addetti a tale attività dovranno altresì aver superato lo specifico esame organizzato da Borsa Italiana volto ad accertare l'effettiva conoscenza delle regole e modalità di svolgimento dell'attività in discorso.
Tale esame non è richiesto per gli addetti all'attività di market making o specialista su derivati alla data del 3 maggio 2010 a condizione che essi siano già operativi sul mercato IDEM e registrati presso Borsa Italiana come addetti all'attività di market making o specialista.

4. Gli addetti alle attività di negoziazione, market making e specialista non possono svolgere le attività di propria competenza per conto di più operatori ammessi.
5. L'operatore si può avvalere di un soggetto terzo e/o una società del gruppo per l'esecuzione delle attività di cui al comma precedente nonché di quelle previste in capo al compliance officer purchè resti pienamente responsabile del rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento ed eserciti pieno controllo e coordinamento delle attività svolte dagli addetti di cui al comma 3. L'operatore ne deve informare Borsa Italiana. Nell'accordo tra operatore e soggetto terzo/società del gruppo deve essere prevista la possibilità che Borsa Italiana, o suoi incaricati, possa svolgere l'attività di verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento direttamente presso il soggetto terzo e/o la società del gruppo di cui l'operatore si avvale.

Omissis

La modifica si estende per quanto compatibile anche ai mercati AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, ExtraMOT e TAH.

AMENDMENTS TO THE MARKET RULES AND THE ACCOMPANYING INSTRUCTIONS

By resolution n. 18764 of the 22 January 2014, Consob has approved the amendments to the Market Rules previously passed by Borsa Italiana Board of Directors on the 9 December 2013 and listed below.

These amendments will enter in to force on the **3rd March 2014**.

Amendments referring to:

1. Discipline of dividend's payment
2. Free float requirement for issuers already admitted to multilateral trading facilities
3. Free float requirement for Star segment
4. Collection of acceptances of market tender offers
5. Fine-tuning to the provisions governing intermediaries: compliance officer and IT contact person.

* * *

1. Discipline of dividend's payment

On July 2nd, 2012 the Legislative Decree 18 June 2012, n. 91 (as amended on July 5th, 2012 by "Shareholder Corrective Decree") has been published in the Official Journal. The Legislative Decree has amended Decree no. 27/2010 implementing Directive 2007/36/EC on the exercise of certain rights of shareholders of listed companies.

This regulation included an amendment to the rules governing the payment of dividends in listed companies, in view to increase flexibility. The new provision (i.e. article 83 – *terdecies* of the Consolidated Law on Finance) introduces a derogation to the general regime laid down by Law no. 1745/1962 whereby the entitlement to the payment of proceedings pertaining to financial instruments is determined by the accounts records at the end of the accounting day identified by the issuer (i.e. the record date), which also sets out the methods of payment.

By the way, it should be remembered that, in view of standardization, the regulation of the market fixes dividend payment date in the calendar of the markets. As reported by Notice no. 14369 of August 3, 2012, the Article 2.6.7 of the Market Rules is amended in order to introduce the definition of *record date* referred to in Article 83 – *terdecies* of the Consolidated Law on Finance (i.e. the accounting day at the end of which the records in account are considered relevant for the purposes of determining the entitlement to receive the dividend payment) and to provide that the issuer must identify the record date as the second trading day following one of the ex-date in the market calendar referred to in the Instructions. The shares will be traded ex-dividend as of the payment date that falls two trading days before the record date.

In the context of T2S project a series of international standards have been defined in order to harmonize the operation of the settlement. By the way, the international standard provides that the payment date should be the day after the record date. Consequently, in order to ensure compliance with the international standard it is expected that the payment date is established the trading day following the record date unless specific circumstances communicated by the issuer.

Notwithstanding the need to comply with the timing set by international standards, the Market Rules are modified in order to:

- introduce the concept of the *record date* with reference to payment of dividends, which shall coincide with the second trading day after the *ex-date*;
- determine the payment date as the trading day following the *record date* in line with market standards (T2S - harmonization of settlement), except in case of particular circumstances communicated to the market by the issuer;
- specify the particular circumstances that enable the issuer to depart from the payment date established the trading day following the record date (i.e. nature of dividend or the impact on the timing of the payment or in case of multi-listing).

(Articles 2.6.2 And 2.6.7 of the Rules and Articles IA.2.1.2, IA.2.1.3 and IA.2.6.3 of the Instructions)

(These amendments shall apply to the AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, as far as compatible)

2. Free float requirement for issuers already admitted to multilateral trading facilities

Nowadays, Article 2.2.2, paragraph 1(b) of the Market Rules provides that the percentage of capital allowing Borsa Italiana to presume satisfaction of the adequate distribution-of-shares requirement is 25%.

The Market Rules also contain specific provisions regarding the assessment of the free-float requirement applicable to two types of companies: large unlisted companies and companies already listed on EU and non-EU regulated markets. In the first case Article 2.2.2, paragraph 1(b), provides for Borsa Italiana to assess the free-float requirement taking into account the value of the shares and the need for regular operation of the market; in the second case, Article 2.2.2, paragraph 3, provides for Borsa Italiana to assess the free-float requirement taking into account the distribution of the shares in the relevant market.

This regulatory framework does not contain provisions directed in particular at companies admitted to trading on multilateral trading facilities, and specifically AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale managed by Borsa Italiana. Such companies, even though they are not listed on a regulated market cannot be put on an equal footing with unlisted companies for the assessment of their satisfaction of the free-float requirement. The shares of these companies have already been distributed among the public and are traded, so that a market price exists. Moreover, these companies are usually small.

In view of the number and characteristics of the companies listed on AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale and analogous multilateral trading facilities and also to encourage companies' progressive recourse to the main market for SMEs, Borsa Italiana introduces an ad hoc regime for issuers admitted to such systems. Accordingly, paragraph 3 of Article 2.2.2 of the Market Rules is supplemented to allow Borsa Italiana to assess such companies' satisfaction of the free-float requirement taking into account the performance of prices, the volume of trades and the regular operation of the market.

(Article 2.2.2 of the Rules)

3. Free float requirement for Star segment

Nowadays, in order to maintain Star status, companies are required to have a free float of at least 20%. Borsa Italiana assesses compliance with this requirement on a six-monthly basis and, where the free float has fallen below the threshold, informs the company accordingly. If the free float does not return above the threshold within six months as of such communication, the company may be transferred to the MTA market.

This is so because the companies in the Star segment are marked by rigorous requirements with regard to the liquidity of their financial instruments and the free float is normally considered a proxy for liquidity.

In view of the fact that maintaining the free float above a given level does not depend only on the issuer and/or the controlling shareholder but is also affected by the characteristics and investment strategies of the shareholders as a whole and, more generally, by corporate events and the ownership structure of the issuer. Borsa Italiana decided to modify the current regulatory framework. More in detail, where the free float falls below this threshold, Borsa Italiana may take consideration of the size of the holding(s) of the controlling shareholder(s). To this end the limit to such holdings is 67% of the ordinary share capital, for the purpose of maintaining Star status. In order to assess whether the limit is exceeded, are taken as reference the results of the communication in terms of ownership structure referred to in Article 120 et seq. of the Consolidated Law on Finance, recalculated by excluding from the total share capital any parts of treasury shares held by the issuer.

(Article 2.2.3 of the Rules and IA.4.2.3 of the Instructions)

4. Collection of acceptances of market tender offers

The process of collecting acceptances of tender offers using the electronic trading system facilities makes it possible to automate the procedure with consequent advantages in terms of cost effectiveness and the standardization of transactions of this type. In fact there is a reduction in overall administrative costs and a rationalization of the procedure with advantages for the various parties involved (the offeror, collection intermediaries, final investors).

Borsa Italiana may offer such a service under Article 40(8) of Consob Regulation 11971/1999 on issuers. This states in fact that the market management company shall establish in its rules the manner in which tender offer acceptances may be collected.

Under the Market Rules as they stand at present, this method of collecting acceptances is restricted to tender offers made by the issuer or by the person who holds the absolute majority of the instruments in question. This restriction was due to the technical characteristics of the electronic trading support system.

These provisions are modified since, owing in part to intervening technological developments, the support system now permits greater operational flexibility so that it is possible to collect acceptances even when the tender offer is made by persons other than the issuer or the controlling shareholder and when there are competing offers. It should be noted, however, that in view of the many characteristics of tender offers and/or offerors, there may be cases in which it may not be possible to collect acceptances using the support system. Accordingly, the issuer and/or the offeror must contact Borsa Italiana without delay to allow it to assess the feasibility of the collection and check the related procedures.

(Article 4.3.12 of the Rules)

5. Fine-tuning to the provisions governing intermediaries: compliance officer and IT contact person

With a view to rationalizing the provisions, Borsa Italiana introduces the following amendments to the Market Rules and accompanying Instructions governing intermediaries' admission to trading.

In particular, it is provided that there should be an explicit reference to the Instructions with regard to the specification of the minimum requirements that intermediaries must satisfy in order to comply with the conditions for admission referred to in the Rules.

In this connection Borsa Italiana considers that the obligation to appoint a compliance officer, currently contained in the Rules, constitutes a minimum admission requirement related to the condition of adequate internal procedures and controls for trading activity. Accordingly, it is provided that this obligation should be shifted to the Instructions and the corresponding reference deleted from Article 3.1.3 of the Rules.

The opportunity is also taken to specify, in the Instructions, the procedures and timing for intermediaries' notification to Borsa Italiana of the name of the deputy of the compliance officer and the IT contact person.

(Article 3.1.3 of the Market Rules and Article IA.3.1.2 of the Instructions)

(The amendments shall also apply to the AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, ExtraMOT and TAH markets as far as compatible)

* * *

The text of the Market Rules and the Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it), in an updated version and in a version with the changes highlighted. The changes to the text of the Rules and accompanying Instructions are shown below.

1 - Discipline of dividend's payment

MARKET RULES

TITLE 2.6 OBLIGATIONS OF ISSUERS

omissis

Article 2.6.2 (Disclosure requirements)

Omissis

1. Issuers are required to:

- a) inform Borsa Italiana, where they have obtained the admission to listing of shares, of every change in the amount or composition of their issued share capital with the procedures and time limits established in the Instructions.
- b) send Borsa Italiana, within 30 days of the end of the previous financial year, the annual calendar of corporate events giving the dates or periods established for:
 - the meeting of the competent body called to approve the fourth interim management statement and/or the draft annual report for the previous year;
 - the meeting of the body competent to approve the annual report for the previous year or the annual statement of operations;
 - the meeting of the competent body called to approve the half-yearly report for the current year or the half-yearly statement of operations;
 - the meeting of the competent body called to approve the first and third interim management statement for the current year;
 - any meetings of the competent body called to approve preliminary data;
 - any presentations of accounting data to financial analysts.

Issuers must send Borsa Italiana any subsequent changes to the information contained in the annual calendar and, if the latter is presented in the form of intervals, the dates established for the events as soon as they are decided.

- c) **include in the notice relating to the approval of the proposed dividend distribution by the competent body, as well as in the notice announcing the approval of the annual accounts, the proposed date for the coupon-detachment (ex date), the date proposed for the entitlement to the dividend payment under article 83-terdecies of the Consolidated Law on Finance (record date), and the date proposed for the dividend payment (payment date);** ~~include the proposed date for the payment of any dividend in the notice announcing the competent body's approval of the annual accounts;~~
- d) send Borsa Italiana, in the interest of orderly trading, all the other information specified in the Instructions.

2. The communications referred to in paragraph 1 shall be made public in the manner referred to in Article 2.7.1, paragraph 1.
3. Without prejudice to the disclosure requirements referred to in the preceding paragraphs, insofar as they are compatible, issuers closed-end funds or financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall promptly notify Borsa Italiana of:
 - a) any change in the information contained in the documentation submitted to Borsa Italiana with its listing application as specified in the Instructions;
 - b) the adoption of any measure temporarily suspending the subscription or redemption of the units/shares of the financial instruments;
 - c) any proposal to modify the manner of operation of a financial instrument submitted for examination by the competent authorities, including its transformation, merger, spin-off, dissolution and liquidation, or the adoption of any measure for handling crises in accordance with the Consolidated Law on Finance or the corresponding applicable provisions of foreign law;
 - d) the fixing of dates for the payment of dividends (**specifying the ex-date, the record date and the payment date**) and the amount thereof; exclusively in the case of closed-end funds such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 3;
 - e) the fixing of dates for splits or reverse splits; such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 1;
 - f) exclusively for closed-end funds that provide for the possibility of subsequent issues and early redemptions in the manner laid down in Article 2.7.1: for the duration of the reopening period, the number of new subscriptions and the number of units for which redemption has been applied for, every fifteen days and, at the end of the reopening period, the total number of the circulating units as soon as such total number is available.
4. Issuers of units of closed-end securities funds shall promptly inform the market, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1, of fulfilment of the obligation referred to in Article 2.2.34, paragraph 4.

omissis

Omissis

Article 2.6.7

(Obligations of issuers in the event of operations affecting trading in financial instruments)

1. In the event of operations, other than the payment of dividends, involving the detachment of coupons representing rights from listed financial instruments or splits or reverse splits of financial instruments, issuers must make the start of such operations coincide with one of the coupon-detachment days established by Borsa Italiana in the market calendar and comply with the related requirements laid down in the Instructions.
2. Issuers must fix a ~~dividend payment date~~ **record date according to article 83-terdecies of Consolidated Law on Finance for the purpose of dividend payment** coinciding with the **second** ~~third~~ trading day following one of the coupon-detachment days in the calendar specified in the Instructions and comply with the related constraints and requirements laid down therein. Shares on which a dividend is to be paid shall be traded ex, i.e. without the right to the dividend, from the coupon-detachment date preceding by **two** ~~three~~ trading days the date fixed for the **record date** ~~payment of the dividend~~. **The payment date is established by the issuer in the manner that the date coincides with the trading day following the record date, except in case of particular circumstances notified to the**

market by the issuer which are inherent the nature of dividend (for example, where the possibility is foreseen for the persons entitled to the dividend payment, to opt for a payment in shares, instead of cash payment, the so-called script dividend) or have an impact on the timing of the dividend payment (e.g. payment in different tranches) or are due to the fact that the instrument is traded on more than one market.

3. Issuers of units of closed-end funds must fix a date **record date according to article 83-terdecies of Consolidated Law on Finance for the purpose of** ~~for the~~ payment of operating profits coinciding with the **second** ~~third~~ trading day following one of the coupon-detachment days in the calendar specified in the Instructions and comply with the related requirements laid down therein. **The payment date is established by the issuer in the manner that the date coincides with the trading day following the record date, except in case of particular circumstances notified to the market by the issuer that could affect the timing of the payment of the income (e.g. payment in different tranches) or are due to the fact that the instrument is traded on more than one market.**

Omissis

INSTRUCTION TO THE MARKET RULES

Omissis

TITLE IA.2

OBLIGATIONS OF ISSUERS AND METHODS OF QUOTING PRICES

SECTION IA.2.1

EXTRAORDINARY CORPORATE ACTIONS, COUPON DETACHMENTS, PERIOD AMOUNTS

omissis

Article IA.2.1.2

(Dividend payment Disclosure requirements and timing regarding ex-dates and dividend payments)

1. No later than the date of the meeting of the body that resolves to pay dividends, listed companies shall send Borsa Italiana a notice specifying:
 - a) where the competent body of the company resolves to pay a dividend:
 - the **coupon-detachment (ex-date) and the date relevant for the entitlement to the dividend payment under article 83-terdecies of Consolidated Law on Finance (record date), the date on which dividend will be paid (payment date)** ~~the starting date for payment of the dividend payment, in accordance with Article 2.6.7 of the Rules;~~
 - the amount of the dividend per share, with an indication of whether this is gross or net of the taxes withheld as required by law;
 - the coupon number of the dividend;
 - b) where the competent body of the company resolves not to pay any dividend, the adoption of such resolution.
2. At least **one 4** trading days must pass between the date of the meeting of the body that resolves to pay dividends ~~and the dividend payment~~ **ex-date**. This is especially necessary where the approval of the proposal to distribute a dividend takes place on a day immediately preceding a detachment date in the calendar, in view of the time needed by Borsa Italiana to

transmit the information on the dividend payment to the market.

3. For the same purposes as set out in paragraph 2, where the competent body approves the payment of an interim dividend, at least **one 4** trading days must pass between the date of the meeting of the body that approved the payment thereof and the ~~dividend payment~~ **ex-date**.

Article IA.2.1.3

(~~Dividend payment~~ Disclosure requirements regarding ex-dates and dividend payments for companies whose shares are in the FTSE MIB index or are the underlying of derivatives contracts traded on the IDEM market)

1. Companies whose shares are in the FTSE MIB index or are the underlying of derivatives contracts traded on the IDEM market shall announce, before the end of the month subsequent to the closing date of their financial year:
 - a) the month planned for the ~~payment of the~~ **dividend detachment**, if any, based on the results for the financial year just closed, where this is different from the month in which the previous dividend was **detached** paid;
 - b) the intention, if any, to adopt a policy of distributing interim dividends in the current financial year with an indication of the months in which **ex-dates** for the interim dividends and the final dividend **have been fixed** are ~~to be paid~~.

This provision does not apply to stock futures on shares admitted to trading on MTA *International* or in other European regulated markets.

2. The announcement shall be made in a press release issued in the manner provided for in Article 2.7.1, paragraph 1, of the Rules.
3. Where the company is forced to change the information referred to in paragraph 1, it must promptly issue a press release in the manner provided for in Article 2.7.1, paragraph 1, of the Rules indicating the changes with respect to the information previously provided and the reasons therefore.
4. Companies whose shares enter the FTSE MIB index on the occasion of its revision or become the underlying of derivatives contracts, traded on the IDEM market must promptly announce the information referred to in paragraph 1.

Omissis

SECTION IA.2.6

MODEL PRICE-SENSITIVE PRESS RELEASES

omissis

Article IA.2.6.3

(Minimum content of press releases concerning the approval of periodic financial reports)

1. Without prejudice to what is laid down in Consob Communication no. DME/6064291 of 28 July 2006, the provisions of this article shall apply to price-sensitive press releases

concerning the approval of periodic financial reports and, insofar as they are compatible, to price-sensitive press releases concerning the disclosure of preliminary data.

2. The summary shall summarise the main economic and financial accounting and possibly non-accounting data provided, suitably compared with the data of the corresponding previous period and, where necessary for a clearer understanding, with an indication of the percentage change.² For press releases concerning the approval of the draft annual accounts, the summary shall also indicate any proposed dividend. The summary shall show the consolidated data,³ and indicate in a footnote any material changes in the companies included in the consolidation area and the percentage effect of such changes.
3. The text of the press release, with a clear indication of whether the comment refers to company or consolidated data, must contain at least the following:
 - an indication of the body that approved the data that are the subject of the press release;
 - an indication of the main accounting and non-accounting economic and financial data and any other data useful for the comprehension in summary form of both the most significant income items in relation to the operating result and of the assets and liabilities and the financial statement, suitably commented with regard to the reasons for the material variations compared with the corresponding period of the previous financial year, including the effects of changes in the companies included in the consolidation or in the accounting standards applied or as a consequence of the correction of material errors in earlier financial statements;
 - a breakdown of sales revenue or the value of production⁴ by line of business and/or geographical area, where this is necessary for a correct evaluation of the company's situation;
 - an indication of any income components deriving from non-recurring events or transactions that have been recognized in the income statement, if material;
 - an indication of any variations, if material, of the data approved from preliminary or forecast data previously released to the market, with an explanation of the reasons for such variations. In cases where the company has previously released forecast data for periods subsequent to that covered by the financial report, it must clarify whether such forecasts remain valid; if not, it is necessary to indicate the changes in the forecast data consequent on the approval of the accounting data;
 - material changes in the consolidated⁵ net financial position⁶ and/or in its composition compared with the most recent figures released to the market, with a detailed description of the reasons for the changes;
 - an indication, when the draft annual accounts are approved, of the proposed allocation of the profit for the year, specifying in particular the amount of any proposed dividend per share for each class of shares, the coupon detachment date, **the date relevant for the entitlement to receive the payment of dividends according to article 83-terdecies**

² For football clubs, see also Consob Recommendation no. DEM/2080535 of 9 December 2002.

³ If the company is not required to prepare consolidated accounts, the company accounts must be reported, drawn up in accordance with the rules established in the Civil Code.

⁴ Issuers in the banking, financial and insurance industries must identify comparable aggregates.

⁵ If the company is not required to prepare consolidated accounts, the company accounts must be reported, drawn up in accordance with the rules established in the Civil Code.

⁶ Issuers in the banking, financial and insurance industries must identify comparable aggregates.

- of Consolidated Law on Finance**, the expected dividend payment date, and the tax treatment applicable to the amounts to be distributed, only if different from the ordinary treatment;
- where necessary for the public to be properly informed, a comment on the main data of the company accounts of the listed company, describing any factors that have not already been explained in the section on the consolidated accounts;
 - the relevant events that have occurred since the end of the accounting period and the outlook for operations;
 - an indication, in the case of the approval of interim data, of any cyclical or seasonal factors that influence the business;
 - if the company or its subsidiaries have issued bonds or obtained loans of significant amount and with covenants, in Italy or abroad, an indication of any failure to comply with the parameters and of the possible consequences;
 - if the company or its subsidiaries have debts overdue by 60 days whose amount, also summed with other debts of the group, is significant, an indication of the amount and nature of such debts.
4. Except for issuers in the banking, financial and insurance industries, press releases concerning the approval of the draft annual accounts and condensed half-yearly report by the competent body shall include a list of material issues of bonds made by the company and its subsidiaries maturing in the eighteen months subsequent to the end of the reference period and a list of the material issues of bonds made in the reference period, specifying for each issue the amount outstanding, the maturity and any guarantees provided by the company or its subsidiaries.
5. To supplement this information, the company shall attach the company and consolidated income statement, balance sheet and statement of cash flows⁷ provided for by the law in force. Where the report on operations contains complete and sufficiently detailed reclassified versions of the income statement, balance sheet and statement of cash flows,⁸ the company may attach them instead of the documents specified above. In both cases the data contained in the statements must be compared with those of the previous period, taking care to show the effects of any changes in the accounting standards applied. The press release must specify, in the case of financial statements required by law, that the audit of the data has not been completed and, in the case of reclassified financial statements, that the data are not subject to audit.

omissis

Omissis

These amendments shall apply to the AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale as far as compatible

⁷ Issuers in the banking, financial and insurance industries must identify comparable aggregates.

⁸ Issuers in the banking, financial and insurance industries must identify comparable aggregates.

**2 - Free float requirement for issuers already admitted
to multilateral trading facilities**

AMENDMENTS TO THE MARKET RULES

**PART 2
ADMISSION TO TRADING**

**Articolo 2.2.2
(Requirements for shares)**

1. For the purposes of admission to listing, shares must satisfy the following requirements:
 - a) foreseeable market capitalisation of at least 40 million euros; Borsa Italiana may admit shares with a smaller market capitalisation where it deems an adequate market for such shares will develop;
 - b) adequate distribution, which shall be presumed to exist where shares representing at least 25% of the capital represented by shares of the same class are distributed among professional as well as non-professional investors; Borsa Italiana may, however, deem this requirement to be satisfied where the market value of the shares held by the public suggests the conditions for regular operation of the market can be met by a smaller percentage than that specified above. In computing the percentage:
 - 1) account shall not be taken of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;
 - 2) account shall not be taken of shareholdings exceeding 2%, except where Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, grants a derogation after evaluating the nature of the investor and the purpose of the shareholding. The calculation of shareholdings must be carried out in accordance with the criteria established in Article 118 of Consob Regulation 11971/1999;
 - 3) account shall be taken of the shares held by collective investment undertakings, pension funds and social security institutions. Exclusively for the purpose of this provision, foreign collective investment undertakings not authorised to engage in marketing in Italy shall also be considered.
2. Borsa Italiana may deem the distribution among only professional investors to be adequate if the market value of the shares held by such investors or the number thereof suggests the conditions for regular operation of the market can in any case be met.

3. In granting admission to trading of ordinary shares of issuers whose ordinary shares have already been admitted or are admitted contemporaneously to trading on a regulated EU or non-EU market or **on a multilateral trading facility** or are the result of a spin-off or of a merger with the creation of a new company or of comparable transactions involving companies listed on a regulated market, Borsa Italiana **shall assess the sufficient distribution requirement referred to in** ~~may waive paragraph 1(b). Such waiver may be granted~~ taking into account the distribution of the ordinary shares. **For shares admitted to trading on a multilateral trading facility, Borsa Italiana shall consider the requirement referred to in paragraph 1(b) satisfied when the performance of prices and the volume of trades indicate that the requirements for the regular operation of the market can be met.**
4. Omissis

3 - Free float requirement for Star segment

MARKET RULES

omissis

Article 2.2.3

(Additional requirements for shares to qualify as Star shares)

omissis

10. With the periodicity indicated in the Instructions Borsa Italiana may issue a Notice withdrawing Star status from shares that failed to satisfy the requirements referred to in paragraphs 3 and 4, with account taken of the importance and frequency of the failures. With the periodicity indicated in the Instructions, Borsa Italiana may also withdraw Star status from shares for which the conditions referred to in paragraph 3(e) have been breached since the date of admission to the Star segment. With the same periodicity, Borsa Italiana may withdraw Star status from shares whose free float, calculated in accordance with Article 2.2.2, paragraph 1(b), has fallen below the percentage of the company's capital established in the Instructions. **In such a case, Borsa Italiana verifies, for the purpose of the exclusion, if the shareholding(s) of the controlling shareholder(s) has exceed the threshold laid down in the Instructions.** Such withdrawals of Star status shall be announced to the public.

omissis

omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

omissis

TITLE IA.4

MTA MARKET

omissis

Chapter IA.4.2 - Segmentation

Article IA.4.2.1

(Allocation of financial instruments among the market segments of the MTA market)

1. The market capitalisation limit relevant for the purpose of obtaining the Star status shall be 1,000 million euro. The minimum market capitalisation to obtain Star status shall be 40 million euros.

2. Except when the application is made by the issuer, Borsa Italiana shall insert shares of issuers established under foreign law admitted to trading pursuant to Article 2.1.2, paragraph 7(a), in the MTA *International* segment regardless of the capitalisation threshold and inform the market accordingly in the Notice containing the date of the start-of-trading decision.

Article IA.4.2.2

(Minimum free float for shares to obtain Star status on the MTA market)

1. The minimum free float for shares to obtain Star status shall be 35% of the capital represented by ordinary shares. Exclusively for the purposes of this provision, during admission to listing, the shares earmarked for the greenshoe option may be included in the calculation of the free float up to 10% of the value of the offering.

Article IA.4.2.3

(Manner of transferring companies between market segments on the MTA market)

1. Within June of every year, Borsa Italiana shall identify the companies belonging to the Star segment whose capitalisation has exceeded the limit referred to in Article IA.4.2.1, paragraph 1, notify them of the level their capitalisation has reached and transfer them to the MTA market with effect from the date established in a notice transmitted to the market. Companies may apply to remain in that segment. Such applications must be made when the limit is exceeded for the first time and shall remain valid until the issuer notifies Borsa Italiana differently.
2. Companies that apply for Star status shall be admitted to trading in that segment provided they satisfy the requirements laid down in Article 2.2.3 of the Rules, unless their shares are included in the FTSE MIB index.
3. By the end of June Borsa Italiana may transfer companies that have failed to satisfy the requirements laid down in Article 2.2.3, paragraph 4, of the Rules from the Star segment to the MTA market. With the same periodicity, Borsa Italiana shall identify the companies whose free float has fallen below 20% of their voting capital ~~and notify them accordingly.~~ **With reference to such companies, Borsa Italiana shall verify if the shareholding(s) of the controlling shareholder(s) has exceed the threshold of 67% of the ordinary share capital, excluding any treasury shares. Borsa Italiana sends a notification to these companies.** After 6 months have passed from the date of the notification, such companies may be transferred to the MTA market as provided for in Article 2.2.3, paragraph 10, unless in the meantime they have restored the conditions for remaining in the Star segment. Such time limit shall not apply in the case of a purchase obligation pursuant to Article 108 of the Consolidated Law on Finance if the person subject to the obligation has announced that it does not intend to restore the free float or in the case of the competent bodies having approved an extraordinary corporate action aimed at the delisting of the company's shares.
4. Without prejudice to paragraph 3, once a year, by the end of June, Borsa Italiana may transfer companies that have not complied with the conditions referred to in Article 2.2.3, paragraph 3, and/or companies whose specialist have not satisfied the obligations referred to in Article 2.3.5, letters b) and c) and i), from the Star segment to the MTA market.

5. If a company has applied for the withdrawal of Star status and in the cases referred to in Article 2.2.3, paragraph 12, of the Rules, by way of derogation from paragraphs 3 and 4, Borsa Italiana may order the withdrawal of Star status and the simultaneous transfer of the company to the MTA market.

omissis

4 - Collection of acceptances of market tender offers

MARKET RULES

PART 4

ELIGIBLE INSTRUMENTS AND TRADING METHODS OF THE MTA, MIV, MOT, SEDEX AND ETFPLUS MARKETS

Omissis

Article 4.3.12

(Method of collection of acceptances of purchase and exchange tender offers and of execution of purchase obligations)

1. The collection of acceptances **of purchase** and exchange tender offers for listed financial instruments ~~made by the person who holds the absolute majority of such instruments and of tender offers made by the issuer for its own financial instruments referred to in Article 40, paragraph 8 of Consob Regulation 11971/1999~~ and the execution of purchase obligations referred to in Article 108 of the Consolidated Law on Finance may be carried out using the electronic trading support system, **unless Borsa Italiana deems that the characteristics of the operation and/or the offeror do not permit the collection of acceptances using the support system. To this end the issuer and/or the offeror shall contact Borsa Italiana without delay.**
2. The collection of acceptances and the execution of purchase obligations referred to in the preceding paragraph shall be at the price established by the offeror or the person subject to the obligation and entered on a special book. Acceptances and requests to sell shall be entered on the book as orders without a limit price and with the method of execution specified in the Trading Service Manual; they may be cancelled by Borsa Italiana upon receipt of a reasoned request from approved intermediaries.
3. The contracts concluded shall be handled by the X-TRM trade-checking service and settled in the settlement service referred to in Article 69 of the Consolidated Law on Finance, in the manner established on a case-by-case basis by Borsa Italiana and notified to Consob, provided the consideration consists exclusively of cash; if even part of the consideration consists of securities, the acceptances shall not be transmitted to the settlement service referred to in Article 69 of the Consolidated Law on Finance.

Omissis

**5 - Fine-tuning to the provisions governing intermediaries:
compliance officer and IT contact person**

MARKET RULES

**PART 3
PARTICIPATION OF INTERMEDIARIES IN MARKETS**

**Title 3.1
ADMISSION TO TRADING**

Omissis

**Article 3.1.3
(Conditions for admission)**

1. The admission of intermediaries to trading shall be subject to verification by Borsa Italiana, in accordance with objective non-discriminatory criteria, of fulfilment of the following **conditions** requirements on a continuing basis:
 - sufficient staff with adequate professional qualifications in relation to the types of activity carried on and the types of interconnection with the markets;
 - adequate clearing and guarantee and settlement procedures;
 - adequate internal procedures and controls for trading activity;
 - ~~identification of the compliance officer to Borsa Italiana. The compliance officer must have a good knowledge of these Rules and of the rules governing the functioning of the market and provide adequate support to the intermediary's structures in their application. Among other things, the compliance officer shall be entrusted with relations with Borsa Italiana's trading supervision office. The compliance officer shall appoint a deputy with analogous qualifications.~~
 - ~~2. Intermediaries must ensure the adequacy of the technological systems used for trading and associated activities carried on and the number and types of interconnections with the markets, and their compatibility with the electronic data processing and telecommunication support systems adopted by Borsa Italiana for the operation of the markets.~~
- In order to comply with the conditions of this paragraph, intermediaries must satisfy the minimum requirements laid down in the Instructions.**
2. ~~3.~~ Intermediaries may entrust the management of technological systems to third parties, subject to the conditions laid down in the Instructions.

3. ~~4.~~ The admission of intermediaries shall also be subject to verification, according to the markets or financial instruments in which intermediaries intend to trade, of:
- a) direct or indirect participation in the settlement system through which contracts are settled and participation in their accessory systems (trade-checking systems);
 - b) membership of the clearing and guarantee system for transactions in financial instruments referred to in Article 4.1.2.
- ~~5. In order to participate in trading in markets or financial instruments that provide for contracts to be settled through a foreign settlement system, Borsa Italiana may require the intermediary to participate directly in such system.~~
4. ~~6.~~ For markets and segments that are not guaranteed, in the case of indirect participation in the settlement system, i.e. where a market intermediary uses another intermediary to settle its contracts, the market intermediary and the other intermediary must send Borsa Italiana a declaration containing:
- a) an undertaking by the intermediary participating in the settlement system to settle contracts concluded in the markets by the approved intermediary up to the time of withdrawal from the agreement;
 - b) an authorisation for the approved intermediary to be suspended by Borsa Italiana, at the request and on the responsibility of the intermediary participating in the settlement system, without Borsa Italiana being required or entitled to verify the appropriateness of such suspension or its conformity with any understandings between the approved intermediary and the participating intermediary.

Omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

Omissis

Title IA.3

Participation of intermediaries in the markets

Chapter IA.3.1 – CONDITIONS FOR ADMISSION TO TRADING AND MAINTAINING ELIGIBILITY

Omissis

Article IA.3.1.2

(Requirements for participation)

1. For the purpose of **complying with the conditions** ~~satisfying the requirements~~ referred to in Article 3.1.3, **paragraph 1** ~~paragraphs 1 and 2~~, of the Rules, market intermediaries must attest that:
- a. their trading staff know the rules and operating procedures of the market and the technical instruments for trading and have adequate professional qualifications ~~and the compliance officer has a good knowledge of these Rules and of the rules governing the~~

~~functioning of the market and provides adequate support to the intermediary's structures in their application;~~

- b. persons acting as specialists for financial instruments other than derivatives, in addition to satisfying the requirements specified above for traders, must know the rules governing and the manner of performing the activity of specialists and the related technical instruments;
 - c. **they have ensured the presence of a compliance officer who must have a good knowledge of the of the Rules and the Instructions. The compliance officer shall also be entrusted with relations with Borsa Italiana's trading supervision office.**
Intermediaries shall send Borsa Italiana the name of a compliance officer, who must be on call during trading hours. To ensure the continuity of the function in the absence of the compliance officer, intermediaries shall send, in advance or on a case-by-case basis, the name of a deputy using the forms and functionalities available on Borsa Italiana's website.
 - d. ~~€.~~ they have adequate systems, procedures and controls for trading activity and adequate clearing and guarantee and settlement procedures;
 - e. ~~€.~~ they have an internal IT unit that is adequate in terms of the number, experience and specialisation of the staff to guarantee the continuous and prompt functioning of the trading and settlement systems used, taking into account the degree of automation of their internal procedures and any recourse made to outsourcing, and shall send Borsa Italiana the name of an IT contact person, who must be on call during trading hours, ~~and of the deputy appointed in his/her absence.~~ **To ensure the continuity of the function in the absence of the IT contact person, intermediaries shall send, in advance or on a case-by-case basis, the name of a deputy using the forms and functionalities available on Borsa Italiana's website.**
2. When carrying on the trading activity and associated activities, the market intermediary shall avail itself of technological systems which are adequate for the interaction with the electronic data processing and telecommunication support systems of the market, for which Borsa Italiana has issued the conformance certification (so called *conformance test*). Where the market intermediary avails itself of systems which are different from those for which Borsa Italiana has issued the conformance certification, such systems shall pass the conformance evaluation (so called *conformance test*). Such evaluation takes place in accordance with the manner and time limits indicated in the Trading Service Manual. For the execution of the *conformance test* the subscription of specific general conditions for the supply of services is requested.
 3. In addition, if an intermediary intends to act as a market maker or specialist in the IDEM market, it must:
 - a. send the list of the persons assigned to the activity of market making or specialist on the premises of the company that the market intermediary uses;
 - b. attest that the persons assigned to the activity of market making or specialist for derivatives, in addition to satisfying the requirements specified in paragraph 1(a) for traders, know the rules governing and the manner of performing the activity of market maker or specialist and the related technical instruments. The persons assigned to such activities must also have passed relevant exam organised by Borsa Italiana to determine their knowledge of the rules governing and the manner of performing the activities in question.No exam is required as regards the existing persons assigned to the activities of market maker/specialist involving derivative instruments on 3 May 2010, upon condition that

they already act on the IDEM market and they are registered by Borsa Italiana.

4. Traders, market makers and specialists may not perform their activities for more than one market intermediary.
5. Market intermediaries may use a third party and/or a group company to perform the activities referred to in the preceding paragraph and those of the *compliance officer* provided they remain fully responsible for compliance with all the obligations of the Rules and control and coordinate the activities performed by the persons referred to in paragraph 3. Market intermediaries must inform Borsa Italiana accordingly. The agreement between the intermediary and the third party/group company must provide for the possibility of Borsa Italiana, or its appointees, verifying compliance with the requirements laid down in the Rules directly on the premises of the third party and/or the group company the market intermediary uses.

Omissis

(The amendments shall also apply to the AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, ExtraMOT and TAH markets as far as compatible)